DETERMINA DI SPESA DA FONDO ECONOMALE

LA RESPONSABILE DEL PRA DI PIACENZA

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

VISTI gli artt. 7, 18 e 20 del *Regolamento di Organizzazione dell'ACI*, deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art. 27 del citato decreto legislativo e aggiornato con le modifiche apportate dal Commissario Straordinario di Ente con deliberazione n. 89 del 6 maggio 2025;

VISTI:

- il vigente "*Regolamento di adeguamento ai principi generali di riduzione e controllo della spesa in ACI*" per il triennio 2023 — 2025;
- l'art. 2, comma 3 e l'art. 17, comma 1, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "*Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*";
- il vigente "*Codice di comportamento dell'ACI*";
- il vigente "*Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione*";
- il "*Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Federazione ACI 2025-2027*" (PIAO), adottato in conformità al D.P.R. n. 81/2022 ed al DM 24 giugno 2022, in particolare, la Sezione II: "*Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione*";
- il vigente *Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente*;
- il *Regolamento di Amministrazione e Contabilita dell'ACI* adottato in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n. 419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 23 giugno 2022;

VISTO, in particolare, l'art.13 del *Regolamento di Amministrazione e Contabilità*, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO il budget annuale per l'anno 2026, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni;

VISTO il budget di gestione esercizio 2026 suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

VISTA la deliberazione n. 388 del 22 dicembre 2025 del Commissario Straordinario, con la quale è stato nominato, per il periodo 1° gennaio 2026 - 31 dicembre 2028, Segretario Generale il dottor Annibale Ferrari;

VISTO che in data 11 febbraio 2026 si è insediato nell'incarico di Presidente dell'Automobile Club d'Italia, a seguito di decreto di nomina del Presidente della Repubblica del 30 gennaio 2026, registrato presso la Corte dei Conti, l'Avv. Antonino Geronimo La Russa e in data 18 marzo 2026 si è conclusa la gestione commissariale a seguito dell'insediamento dei nuovi Organi collegiali di amministrazione; VISTO il nuovo Ordinamento dei servizi approvato con deliberazione n.45 dell'11 aprile 2025 dal Commissario Straordinario dell'ACI;

VISTO il nuovo Ordinamento dei servizi approvato con deliberazione n.45 dell'11 aprile 2025 dal Commissario Straordinario dell'ACI; VISTI gli artt. 7, 18 e 20 del Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art. 27 del citato decreto legislativo e aggiornato con le modifiche apportate dal Commissario Straordinario di Ente con deliberazione

n.450 del 9 febbraio 2026;

VISTO il provvedimento prot. n A210344/0004806/26 del 12/05/2026, con il quale è stato conferito alla sottoscritta, con decorrenza dal 01/06/2026 e scadenza al 31/05/2027 l'incarico di Responsabile del PRA di Piacenza;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, "*Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi*";

VISTO il decreto legislativo n.36/2023, "*Codice dei contratti pubblici*, che ha previsto dal 1 gennaio 2025 la digitalizzazione completa del ciclo di vita dei contratti pubblici;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136, recante il «*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*» ed in particolare l'articolo 3 che ha introdotto la ''tracciabilità dei flussi finanziari'', secondo cui, ai fini della tracciabilità, su ogni transazione eseguita dalla stazione appaltante o da un operatore economico della filiera delle imprese relativa a un determinato contratto deve essere presente il Codice Identificativo Gara (CIG) rilasciato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione;

VISTO quanto chiarito dall'ANAC:

- con Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 recante «*Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agost*o 2010, n. 136», dove, al paragrafo 8 è previsto che *"per le spese effettuate dai cassieri delle stazioni appaltanti, mediante il fondo economale, deve ritenersi consentito l'utilizzo di contanti, nel rispetto della normativa vigente";*
- nelle FAQ sulla tracciabilità dei flussi finanziari aggiornata a febbraio 2024 ed, in particolare nella C7 dove è riportato che "*le spese effettuate dalle stazioni appaltanti con il fondo economale non sono sottoposte alla disciplina sulla tracciabilità. Tuttavia tali spese – per le quali è ammesso l'utilizzo di contanti - vanno tipizzate dalle stazioni appaltanti in un apposito regolamento interno, con cui siano elencati dettagliatamente i beni e i servizi di non rilevante entità (spese minute) necessari per sopperire ad esigenze impreviste nei limiti di importo delle relative spese. Resta fermo che non deve trattarsi di spese effettuate a fronte di contratti d'appalto e, pertanto, la corretta qualificazione della singola operazione, da effettuarsi a seconda delle specificità del caso concreto, rientra nella responsabilità della stazione appaltante procedente*";

DATO ATTO che, per quanto suesposto, le spese economali non sono comprese negli obblighi di digitalizzazione e, pertanto, sono effettuate senza obbligo di ricorso alle piattaforme certificate o all'interfaccia web e non richiedono l'acquisizione del CIG;

TENUTO CONTO che i presupposti imprescindibili per la qualificazione di una spesa come economale sono: il modico valore, la non prevedibilità/programmabilità, la non ripetibilità, l'urgenza/improrogabilità e gli stessi presupposti devono essere compresenti per ogni singola spesa;

VISTA la circolare 374 del 20/01/2026 con la quale il Servizio Bilancio e Finanza dell'Ente, in attesa dell'adozione di un apposito regolamento che disciplini in maniera organica la materia, ha emanato le Linee guida in materia di gestione delle spese economali, nelle quali sono state tipizzate le fattispecie di beni e servizi rientranti in tale ambito, delimitati i limiti di spesa ed individuate le responsabilità dei soggetti coinvolti, nonché previste le modalità di sostenimento della spesa, le procedure contabili ed i documenti giustificativi a supporto della spesa;

TENUTO CONTO, in particolare, che nelle suddette Linee guida è previsto che:

- il limite della singola spesa fino al quale si può ricorrere per cassa economale, fatto salvo il divieto di artificioso frazionamento della spesa, è determinato in € 500,00, inclusa IVA, aumentabile fino ad un massimo di € 1.000,00, inclusa IVA, per le riparazioni urgenti;

- non potrà essere superato il limite complessivo di spese annue, compresi i reintegri del fondo medesimo, di € 20.000,00, inclusa IVA, per la sede centrale e di € 5.000,00, inclusa IVA, per gli uffici PRA;
- il ricorso al Fondo economale deve essere chiaramente ed esaustivamente esplicitato nelle circostanze che hanno determinato il ricorso alle spese medesime e le relative motivazioni devono essere concrete ed oggettive;

DATO ATTO che il servizio di economato è affidato al Servizio Bilancio e Finanza dell'Ente e viene svolto sotto la vigilanza del Direttore del Servizio stesso;

VISTA la necessità urgente ed indifferibile di provvedere ad un servizio di trasporto interno di arredi da un Ufficio al piano inferiore al piano superiore che andava sgomberato con urgenza e rapidità e conferimento del materiale obsoleto allo smaltimento in considerazione del *rilascio tempestivo del locale al proprietario in contestualità con la presenza di operai e tecnici he dovevano intervenire nei locali;*

RITENUTO di affidare lo svolgimento della prestazione alla Impresa Individuale Stefano GARDELLA C.F. GRDSFN65C08G535G , via Roma 58, 29029 RIVERGARO – PC - individuata poiché in precedenza era già stata affidataria di un servizio analogo per il quale si era distinta per rapidità nell'esecuzione, efficacia nell'espletamento del servizio ed estrema vantaggiosità economica nella richiesta che ha /svolto la prestazione nei tempi richiesti, verso l'importo di € 500, inclusa IVA, importo valutato conveniente rispetto ai prezzi del mercato di riferimento;

CONSIDERATO di ricorrere al fondo economale che risponde, per spese di modico valore, urgenti, non prevedibili e non ripetibili, necessarie per la gestione ordinaria delle attività istituzionali, ad esigenze di semplificazione, efficienza, efficacia e speditezza dell'azione amministrativa;

PRESO ATTO che per tale tipologia di spesa, non rilevando gli elementi del contratto pubblico, non sussiste l'obbligo di richiedere il codice CIG ai fini della tracciabilità e di acquisire il DURC per provvedere al pagamento;

DATO ATTO che, per sostenere la suddetta spesa, si procederà a richiedere al Cassiere economo un anticipo di cassa (c.d. sospeso di cassa), in conformità a quanto indicato al al paragrafo 2 - modalità di sostenimento della spesa - delle Linee guida;

DATO ATTO, altresì, che la ditta emetterà fattura elettronica intestata ad Automobile Club d'Italia con indicazione del codice univoco dell'ufficio richiedente, nonché la specifica che è stata emessa a seguito di spesa economale e con la dicitura "*Pagato*";

VERIFICATA la disponibilità dell'importo sul Centro di Responsabilità 4671, conto 410727003

Si dà atto, inoltre, che:
- è stato possibile configurare l'affidamento in argomento come spesa economale, in ragione dell'importo inferiore ad € 500,00, inclusa IVA , nonché per le sue caratteristiche di urgenza, non prevedibilità, non ripetibilità ed indifferibilità; esso, in particolare, corrisponde alle spese di cui al punto 7 del paragrafo conncernente le Linee guida;
- alla data della presente determinazione, non risulta superato il limite complessivo di spese annue, essendo, ad oggi, stato utilizzato dall'ufficio il fondo economale per un importo di € Si dà atto, inoltre, che:
- è stato possibile configurare l'affidamento in argomento come spesa economale, in ragione dell'importo pari a € 500,00, inclusa IVA *(€ 1.000,00, inclusa IVA, per le riparazioni urgenti)*, nonché per le sue caratteristiche di urgenza, non prevedibilità, non ripetibilità ed indifferibilità; esso, in particolare, corrisponde alle spese di cui al punto 7 del paragrafo concernente le Linee guida;

– alla data della presente determinazione, non risulta superato il limite complessivo di spese annue, essendo, ad oggi, stato utilizzato dall'ufficio il fondo economale per un importo di € 121,05., inclusa IVA "

–

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura di budget del Servizio Bilancio e Finanza dell'Ente;

ASSUME LA SEGUENTE DECISIONE

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente decisione, di autorizzare l'anticipo di cassa (c.d. sospeso di cassa) per un importo di € 500 IVA inclusa, da corrispondere alla Impresa Individuale Stefano GARDELLA per lo svolgimento del servizio servizio di trasporto interno di arredi da un Ufficio al piano inferiore al piano superiore che andava sgomberato con urgenza e rapidità e conferimento del materiale obsoleto allo smaltimento;

Si dà atto, quindi, che l'Incaricato della Cassa Economale provvederà ad anticipare il suddetto importo prelevando i contanti dal Fondo economale che, all'occorrenza, dovrà essere debitamente reintegrato;

L'ufficio scrivente si impegna a consegnare al Cassiere Economo entro 10gg lavorativi dal sostenimento della spesa, i giustificativi di spesa in originale.

Si dà atto, inoltre, che:

- è stato possibile configurare l'affidamento in argomento come spesa economale, in ragione dell'importo pari a € 500,00, inclusa IVA nonché per le sue caratteristiche di urgenza, non prevedibilità, non ripetibilità ed indifferibilità; esso, in particolare, corrisponde alle spese di cui al punto 7 del paragrafo riguardante le Linee guida;
-
- alla data della presente determinazione, non risulta superato il limite complessivo di spese annue, essendo, ad oggi, stato utilizzato dall'ufficio il fondo economale per un importo di € 121,05, inclusa IVA.
- La spesa di € 500, inclusa IVA, è contabilizzata sul conto di costo n 410727003 . a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2026 all'ufficio 4671 C.d.R 467

La ditta emetterà fattura elettronica intestata ad Automobile Club d'Italia con indicazione del codice univoco dell'ufficio richiedente, nonché la specifica che è stata emessa a seguito di spesa economale e con la dicitura "*Pagato*".

Si dà atto che per tale tipologia di spesa, non rientrando nei contratti di appalto, non è stato richiesto il CIG ed il DURC.

L'INCARICATO DELLA CASSA ECONOMALE E RESPONSABILE DEL PRA DI PIACENZA

D.ssa Daniela OLIVETI